



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

ex legge 11 agosto 2014 n. 116

Via C. Nigra, 5 – Palermo

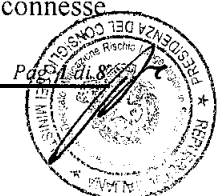
DECRETO n. 549 del 110 SET. 2014

SR 187 A Rosolini “Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato”.

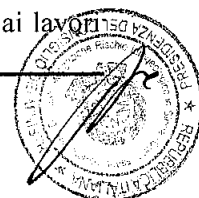
Conferimento incarico di collaudatore tecnico-amministrativo e statico in corso d’opera ai sensi dell’art. 91 del Codice degli appalti e dell’art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell’art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – Ing. Antonio Lanza.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;



- VISTO** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08/09/2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, il dott. Croce Maurizio, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana - è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;
- PRECISATO** che il Soggetto Attuatore, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTA** la nota prot. n. DPC/CG/0025034 del 15 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con la quale, a fronte della richiesta di parere formulata dal Commissario Straordinario Delegato in ordine alla normativa applicabile in materia di appalti di lavori pubblici nella Regione Siciliana, è stato comunicato che deve ritenersi applicabile il D.Lgs. 163/2006;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nell'allegato 1 dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, identificati con la lettera A, è compreso l'intervento contraddistinto dal codice SR 187 A “Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato” nel comune di Rosolini per un importo complessivo pari a € 1.800.000,00;
- VISTA** la determina n° 4 del 24.01.2012, con la quale il Sindaco del comune di Rosolini ha nominato il Geom. Giuseppe Vindigni Responsabile Unico del procedimento;
- VISTO** il decreto Commissariale n. 225 del 16 maggio 2012 con il quale è stata confermata la nomina del Geom. Giuseppe Vindigni, quale Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori;
- VISTO** il Decreto Commissariale n° 867 del 24/09/2013 con il quale è stato approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità il progetto esecutivo relativo ai lavori





dell'intervento SR 187 A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel comune di Rosolini per un importo complessivo di € 1.800.000,00, di cui € 1.251.281,70 (duemilioniduecentocinquantunoduecentottantuno/70) per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 29.467,78 (ventinovemilaquattrocentosessantasette/78) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso oltre ad € 519.250,52 (cinquecentodicianoveduecentocinquanta/52) per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il Decreto Commissariale n° 1001 del 26/11/2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori dell'intervento SR 187 A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel comune di Rosolini a favore dell'impresa GIAMBRONE FRANCESCO con sede in Via Torino, 21 92022 Cammarata (AG) con un ribasso percentuale del 32,4751% corrispondente a € 844.925,72 oltre a € 29.467,78 per oneri non assoggettabili al ribasso, oltre I.V.A.;

VISTO il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi sottoscritto in data 14/02/2014 tra il Commissario Straordinario e l'impresa GIAMBRONE FRANCESCO con sede in Via Torino, 21 92022 Cammarata (AG), registrato all'Agenzia delle Entrate in data 19.02.2014 al n°36/7 serie I;

VISTO il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

VISTO il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione all'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;

CONSIDERATO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. – Serie speciale n.51 del 02.05.2011, sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2011 e su Il Sole 24ore del 04.05.2011, su La Repubblica del 04.05.2011, su La Sicilia del 04.04.2011 e su Il Giornale di Sicilia del 04.05.2011;

CONSIDERATO che nel suddetto Bando di gara all'art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:

- *Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all'Elenco dei Professionisti, o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:*
- *.....(omissis)..*
- *qualora il Commissario Delegato, in ragione dell'emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.*

RILEVATO che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell'art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;

PRESO ATTO del combinato disposto fra il comma 11 dell'art. 125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 – comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011 e, in ultimo, con Decreto commissariale n. 454/2014 a seguito di aggiornamento;

RILEVATO che l'Ing. Antonio Lanza risulta iscritto all'Albo dei professionisti di questo Ufficio;

PRESO ATTO del Curriculum professionale del professionista Ing. Antonio Lanza, allegato all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo di quest'Ufficio, dal quale si rileva che il



suddetto professionista possiede la professionalità e l'esperienza adeguata per poter espletare l'incarico di Collaudatore Statico e tecnico amministrativo;

RITENUTO pertanto, stante l'urgenza che l'intervento richiede, di procedere al conferimento dell'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera;

VISTA la nota prot. n. 4109 del 08/09/2014 con la quale è stato proposto all'Ing. Antonio Lanza l'affidamento dell'incarico di collaudatore tecnico amministrativo e statico;

VISTA la nota dell'Ing. Antonio Lanza assunta al ns. prot. n. 4142 del 09.09.2014 con la quale lo stesso dichiara di accettare l'incarico professionale di collaudatore tecnico e amministrativo e statico definitivo/in corso d'opera;

RITENUTO pertanto di affidare all'Ing. Antonio Lanza l'incarico di Collaudatore tecnico e amministrativo e statico definitivo/in corso d'opera;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di confermare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico conferito con Prot. n. 4109 del 08/09/2014 inerente l'espletamento della funzione di Collaudatore Tecnico-amministrativo e Statico per l'intervento **SR 187 A "Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato" nel comune di Rosolini (SR) a favore dell'Ing. Antonio Lanza, nato ad Canicattì (AG) C.F. LNZ NTN 49°14 B602A, per un importo complessivo pari € 4.179,06 oltre IVA, per il collaudo statico, ed € 2.765,87 oltre IVA per il collaudo tecnico-amministrativo.**

Articolo 3

Di precisare che sarà corrisposto, dopo l'espletamento dell'incarico, in base a quanto pattuito ai sensi del c. 4 dell'art. 9 della legge 24 marzo 2012, n. 27, il compenso di **€ 4.179,06 oltre IVA, per il collaudo statico, ed € 2.765,87 oltre IVA per il collaudo tecnico-amministrativo.** Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al disciplinare di incarico trasmesso a questo Ufficio per accettazione e assunto al prot. n. n. 4142 del 09.09.2014 che viene allegato al presente provvedimento.

Articolo 4

Detto importo dovrà essere imputato nel Quadro Tecnico Economico dell'intervento, nell'ambito dell'importo finanziato con il Decreto n. 867 del 17.10.2013, a cura del Responsabile Unico del Procedimento

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, al professionista incaricato, all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Dott. *Antonio Croce*